

**ACADI WEBINAR 26 APRILE 2021 ORE 15:30**  
**ANALISI DELL'IMPATTO SOCIALE DEL SETTORE DEL GIOCO PUBBLICO NELLA REGIONE LAZIO E DELLE CONSEGUENZE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. 5/2013**  
**(riapertura in sicurezza – sostegni per la ripartenza**  
**questione territoriale, distanziometri sostenibili per non dover richiudere subito dopo)**

### **Conclusioni**

I punti centrali che sono emersi dagli interventi sono quelli di seguito elencati e riepilogati:

- 1) **Riguardo alla riapertura del comparto post pandemia.** Il rappresentante del Governo intervenuto ha condiviso la necessità di un programma immediato di riaperture e sta lavorando affinché il comparto, ormai devastato dalla pandemia, possa vedersi riconoscere la possibilità di riaprire nel contesto delle riaperture dei ristoranti al chiuso nella data del 2 giugno 2021, tenendo conto dell'analisi dei protocolli da parte del dipartimento sanità per arrivare pronti al prossimo DPCM con l'inserimento del settore del gioco pubblico, fondamentale anche per il ruolo di contrasto all'illegalità, come pure rilevato in ogni sede dall'Amministrazione.
- 2) **Riguardo al sostegno al comparto per la sua ripartenza.** I rappresentanti del Governo e dell'Amministrazione intervenuti hanno confermato la consapevolezza della necessità di un sostegno importante al comparto per la sua ripartenza effettiva, e che essa potrebbe essere assicurata attraverso non solo misure di sostegno alla liquidità ma anche con iniziative strutturali quali quelle relative alle valutazioni sulla durata delle concessioni ed a relative proroghe.
- 3) **Riguardo al distanziometro espulsivo del Lazio.** L'analisi tecnica proposta dai rappresentanti del mondo scientifico conviene sul problema urbanistico a monte dei parametri del distanziometro che determina il cosiddetto effetto espulsivo anche delle realtà preesistenti dalla sostanziale totalità dei territori, la non diretta efficacia concreta nei confronti dell'obiettivo di contrastare il disturbo da gioco d'azzardo, le conseguenze sull'espansione dell'offerta illegale, il venir meno del gettito erariale da emersione la chiusura di imprese e la perdita dei posti di lavoro. Al riguardo i rappresentanti di Maggioranza ed Opposizione della Regione Lazio intervenuti, preso atto degli effetti collaterali non voluti del problema urbanistico paventato, hanno dimostrato di poter aprire un dibattito per lavorare su un differimento dell'entrata in vigore di agosto 2021 del distanziometro espulsivo delle realtà esistenti di un periodo congruo considerando che dal precedente rinvio si è dovuto registrare una chiusura di circa 11 mesi per le misure di contrasto alla pandemia e nel frattempo si avrebbe lo spazio per effettuare approfondimenti necessari per individuare una misura tanto efficace contro il disturbo da gioco d'azzardo, quanto sostenibile per la tutela degli altri interessi costituzionali.
- 4) **Riguardo ai distanziometri espulsivi delle altre regioni.** È emerso l'auspicio che le riflessioni e le disponibilità dimostrate dai rappresentanti della Maggioranza e della Opposizione della Regione Lazio che sono intervenuti possano giungere anche in Piemonte, e nelle altre regioni pure interessate dal problema, ferma restando da parte del rappresentante del Governo intervenuto l'importanza di linee guida secondo le best practice di alcune Regioni. Per l'occasione sono intervenuti rappresentanti delle Regioni Campania e Puglia per testimoniare l'impegno nella ricerca di misure concretamente efficaci per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo e l'importanza della ricerca di una soluzione che sia allo stesso tempo sostenibile,

anche rimuovendo, se del caso, errori tecnici idonei a compromettere il perseguimento dell'obiettivo e che possano determinare effetti collaterali non voluti.

- 5) **Riguardo al riordino.** I rappresentanti del Governo e Amministrazione, così come tutti gli intervenuti, confidano che il tante volte annunciato riordino, auspicato non solo dal comparto, rappresenti la chiave per un contrasto al disturbo da gioco d'azzardo effettivo, da un lato, e strumento di equilibrio e sostenibilità per la tutela di tutti gli interessi costituzionali coinvolti (anche rimuovendo gli errori tecnici dei distanziometri regionali interessati), dall'altro, fermo restando che l'auspicio è che possa trovar luce nel 2021, in tempo per mettere in sicurezza il sistema concessorio.